

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 14 **del mese di** aprile
dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bianchi Patrizio	Assessore
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Marzocchi Teresa	Assessore
4) Melucci Maurizio	Assessore
5) Mezzetti Massimo	Assessore
6) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
7) Peri Alfredo	Assessore
8) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede l'Assessore Bianchi Patrizio
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: DISPOSIZIONI REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA PER L'ANNO 2014 IN ATTUAZIONE DELLE INTESE TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E PARTI SOCIALI SOTTOSCRITTE NELLE DATE DEL 23/12/2013, 31/3/2014 E 8/4/2014. - ART. 16 L.R. 17/2005

Cod.documento GPG/2014/585

Num. Reg. Proposta: GPG/2014/585

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 4, comma 2, del D.L. 21 maggio 2013, n. 54 "Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo", convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 43332 del 16 dicembre 2013, con la quale il Ministero stesso, al fine di garantire la continuità dell'intervento del sostegno al reddito nelle crisi occupazionali territoriali, ha invitato le Regioni e le Province autonome a provvedere nel 2014, a concessioni di ammortizzatori in deroga limitati nel tempo, e comunque non superiori a sei mesi, nel limite delle risorse finanziarie disponibili e nelle more dell'entrata in vigore dei nuovi criteri per il riconoscimento degli interventi di cui all'art. 4, comma 2, del Decreto Legge n. 54/2013 sopra richiamato;

Vista, altresì, la legge regionale 1 agosto 2005 n. 17 "norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" ed in particolare l'art. 16 "Crisi occupazionali";

Richiamate le Intese tra Regione Emilia-Romagna e Parti sociali per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014 del:

- 23 dicembre 2013 "Intesa per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014",
- 31 marzo 2014 "Verifica e aggiornamento dell'intesa per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014",
- 8 aprile 2014 "Verifica dell'intesa del 31-3-2014 per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 261 del 11 marzo 2013 ad oggetto "Approvazione delle integrazioni alla "Raccolta aggiornata delle disposizioni regionali per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga" di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 294/2012 e ss.mm.; e in particolare l'allegato 1 parte integrante della suddetta deliberazione n. 261/2013 contenente la "Raccolta aggiornata disposizioni regionali per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga";
- n. 947 del 8 luglio 2013 ad oggetto "Integrazione alla "Raccolta aggiornata delle disposizioni regionali per l'attuazione degli

ammortizzatori sociali in deroga” di cui alla DGR 261/13 – 2° Provvedimento” e in particolare l’allegato 1 contenente l’Intesa per l’accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per il secondo semestre 2013 sottoscritta in data 27/6/2013 fra Regione Emilia-Romagna e Parti sociali;

- n. 1670 del 18 novembre 2013 “Integrazione alla raccolta aggiornata delle disposizioni regionali per l’attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga di cui alla DGR 261/2013 - 2° provvedimento”;

Dato atto che, sulla base dei contenuti delle sopra richiamate Intese, le Parti firmatarie, in relazione all’eccezionalità della situazione conseguente alla mancata emanazione del Decreto Interministeriale di cui all’art. 4, comma 2, del Decreto Legge n. 54/2013 sopra citato, hanno:

- stabilito che restano vigenti tutte le disposizioni pregresse, contenute nell’Allegato 1. “Raccolta aggiornata delle disposizioni regionali per l’attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga”, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 261/2013 e ss.mm. sopra richiamata,
- richiesto alla Regione Emilia-Romagna, limitatamente alle domande di Cassa Integrazione in deroga le cui sospensioni dal lavoro hanno inizio dal 1° al 15 aprile 2014, di prorogare il termine di 20 giorni indicato al terzo paragrafo del punto 14. dell’Allegato 1., parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 261/2013 e ss.mm. sopra richiamata, alla data del 5 maggio 2014;

Ritenuto quindi, al fine di dare attuazione alle Intese tra Regione Emilia-Romagna e Parti sociali per l’accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l’anno 2014 del 23 dicembre 2013, 31 marzo 2014 e 8 aprile 2014 di cui sopra, stabilire quanto segue:

- fino all’emanazione del Decreto Interministeriale di cui all’art. 4, comma 2, del Decreto Legge n. 54/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85, restano vigenti tutte le disposizioni pregresse, contenute nell’allegato 1. “Raccolta aggiornata delle disposizioni regionali per l’attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga”, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 261/2013 e ss.mm. sopra richiamata,
- limitatamente alle domande di Cassa Integrazione in deroga, le cui sospensioni dal lavoro hanno inizio dal 1° al 15 aprile 2014, il termine di 20 giorni indicato al terzo paragrafo del punto 14. dell’Allegato 1., parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 261/2013 e ss.mm. sopra richiamata, è prorogato alla data del 5 maggio 2014;

Ritenuto, inoltre, al fine di semplificare la procedura amministrativa di accesso ai sopra citati trattamenti in deroga relativamente alle eventuali richieste di ulteriori periodi fino al 30 giugno 2014, stabilire che per le domande di trattamenti di Cassa Integrazione guadagni ordinaria e straordinaria in deroga relativi a periodi di sospensione dal lavoro ricadenti nel secondo trimestre 2014, non sarà convocato e svolto l’esame congiunto previsto al punto 15. dell’allegato 1., parte integrante e sostanziale alla propria deliberazione n. 261/2013 sopra richiamata, qualora riguardino una proroga dello stesso

trattamento. Quindi le suddette domande di proroga ai trattamenti in deroga sopra citati successive ad un precedente periodo per il quale sia già stato svolto l'esame congiunto, saranno autorizzate solo sulla base dell'accordo sindacale stipulato tra le parti interessate in sede aziendale o territoriale, senza la necessità che sia svolto un ulteriore esame congiunto;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 1377/2010 così come rettificata dalla n. 1950/2010, n. 2060 del 20 dicembre 2010, n. 1642 del 14 novembre 2011 e n. 221 del 27 febbraio 2012;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta congiunta degli Assessori regionali competenti per materia;

A voti unanimi e palesi;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. procedere alla presa d'atto delle seguenti Intese tra Regione Emilia-Romagna e Parti sociali per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014 sottoscritte in data:
 - 23 dicembre 2013 "Intesa per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014", quale allegato 1. parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,
 - 31 marzo 2014 "Verifica e aggiornamento dell'intesa per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014", quale allegato 2. parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,
 - 8 aprile 2014 "Verifica dell'intesa del 31-3-2014 per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014", quale allegato 3. parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,;
2. stabilire che fino all'emanazione del Decreto Interministeriale di cui all'art. 4, comma 2, del Decreto Legge n. 54/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85, richiamato in premessa, restano vigenti tutte le disposizioni pregresse, contenute nell'Allegato 1. "Raccolta aggiornata delle disposizioni regionali per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga", parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 261/2013 e ss.mm., pure richiamata in premessa, con le seguenti modifiche:

- limitatamente alle domande di Cassa Integrazione in deroga, le cui sospensioni dal lavoro hanno inizio dal 1° al 15 aprile 2014, il termine di 20 giorni indicato al terzo paragrafo del punto 14. Dell'Allegato 1., parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 261/2013 e ss.mm. di cui al punto che precede, è prorogato alla data del 5 maggio 2014;
 - per le domande di trattamenti di Cassa Integrazione guadagni ordinaria e straordinaria in deroga relativi a periodi di sospensione dal lavoro ricadenti nel secondo trimestre 2014, non sarà convocato e svolto l'esame congiunto previsto al punto 15. dell'allegato 1., parte integrante e sostanziale alla propria deliberazione n. 261/2013 sopra richiamata, qualora riguardino una proroga dello stesso trattamento. Quindi le suddette domande di proroga ai trattamenti in deroga sopra citati successive ad un precedente periodo per il quale sia già stato svolto l'esame congiunto, saranno autorizzate solo sulla base dell'accordo sindacale stipulato tra le parti interessate in sede aziendale o territoriale, senza la necessità che sia svolto un ulteriore esame congiunto;
3. di stabilire che il Responsabile del Servizio Lavoro, con propri atti, provveda a:
- revocare i trattamenti di ammortizzatori sociali in deroga concessi con precedenti proprie deliberazioni qualora si verifichi la carenza o l'insussistenza dei requisiti richiesti attraverso l'acquisizioni di informazioni successive all'adozione del provvedimento stesso;
 - non autorizzare i trattamenti di ammortizzatori sociali in deroga a seguito della verifica della mancanza requisiti richiesti;
4. evidenziare, in particolare, quanto già stabilito nel quarto paragrafo del punto 14. dell'allegato alla propria deliberazione n. 261/2013 e ss.mm. più volte richiamata, che, in caso di richiesta di accesso agli ammortizzatori sociali in deroga successivamente al trattamento integrativo di cui all'art. 19 della Legge n. 2/2009 a carico degli Enti Bilaterali, le relative domande dovranno pervenire alla Regione Emilia-Romagna entro il termine massimo di 40 giorni dall'inizio delle sospensioni o riduzioni dell'attività lavorativa;
5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

- - - - -

Bologna, 23 dicembre 2013

Intesa per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014

Preso atto che allo stato attuale la Conferenza delle regioni ha dato parere negativo rispetto alla bozza di decreto interministeriale di cui all'articolo 4 comma 2 del Dl 54/2013, tale posizione si pone in coerenza con la posizione precedente espressa dal Tavolo regionale dell'economia e della crescita del 9 dicembre us.

Considerato che

- il perdurante stato di crisi che caratterizza l'attuale situazione economico-sociale e la necessità di contrastare gli effetti occupazionali fortemente negativi rischia di protrarsi per tutto il 2014
- si ritiene indispensabile affiancare ai provvedimenti di sostegno al reddito politiche per lo sviluppo del sistema economico delle imprese e del lavoro
- la Legge di stabilità 2014 in corso approvazione stanziava risorse insufficienti per dare copertura al reale fabbisogno regionale

La presente Intesa disciplina l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014 sulla base dei seguenti presupposti.

1. La mancata emanazione del decreto interministeriale di cui all'articolo 4 comma 2 del Dl 54/2013 che consente di continuare a mantenere in essere l'attuale impianto degli ammortizzatori in deroga.
2. La Nota Ministeriale n. 43332 del 16 dicembre 2013, con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di garantire la continuità dell'intervento del sostegno al reddito nelle crisi occupazionali territoriali, invita le Regioni e le Province Autonome a provvedere nel 2014 a concessioni di ammortizzatori in deroga limitati nel tempo e, comunque, non superiori a 6 mesi, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, nelle more dell'entrata in vigore dei nuovi criteri per il riconoscimento degli interventi di cui all'articolo 4, comma 2 del Decreto Legge n. 54/2013, convertito nella Legge n. 85/2013.

Le parti si danno atto che al venir meno dei presupposti sopra indicati, la presente intesa dovrà necessariamente essere rivista al fine di addivenire a un nuovo accordo.

La Regione e le parti sociali stipulanti l'intesa convengono di effettuare una verifica sul finanziamento degli interventi mensilmente e comunque non appena approvato il decreto di cui al punto 1.

Le parti stabiliscono che restino vigenti tutte le disposizioni pregresse, contenute nella "Raccolta aggiornata delle disposizioni regionali per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga", già approvata con delibera di Giunta n. 261 del 11 marzo 2013 e successive modificazioni, con le integrazioni previste nell'allegato alla presente Intesa.

Allegato - Integrazioni della disciplina sull'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga.

1. Revisione della platea dei destinatari

Per l'anno 2014 per i lavoratori e le lavoratrici dipendenti di datori di lavoro che hanno cessato l'attività a seguito di procedure concorsuali si applicano le disposizioni previste dalla Legge 92/2012 e dal relativo decreto n 70750 del 4-12-2012.

L'autorizzazione per l'accesso alla mobilità in deroga verrà effettuata entro il 31-3-2014 a seguito di una verifica sulle base delle risorse finanziarie disponibili. Ove queste non siano sufficienti, verrà attribuita la priorità alle lavoratrici e ai lavoratori che, in base alla legislazione ordinaria, non hanno diritto all'indennità Aspi e mini Aspi in relazione al settore di attività.



2. Durata degli interventi

Al fine di consentire un puntuale monitoraggio dell'evoluzione in corso sia in relazione alla copertura finanziaria che alla disciplina normativa, le parti stabiliscono che, in base ai presupposti sopra enunciati, tutte le domande di ammortizzatori sociali in deroga ed i relativi accordi che prevedano sospensioni, avranno durata massima non oltre il 31-3-2014.

3. Obbligo di comunicazione mensile della effettiva fruizione delle prestazioni

I datori di lavoro dovranno comunicare mensilmente il reale utilizzo dei trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga richiesti.

L'obbligo di comunicazione dovrà essere adempiuto per via telematica attraverso il sistema SARE. Il rispetto di questa procedura è condizione per l'erogazione delle risorse già autorizzate per i mesi successivi.

Nell'anno 2014 pertanto le autorizzazioni degli interventi in deroga saranno esplicitamente condizionate al corretto adempimento dell'obbligo di comunicazione mensile dei concreti utilizzi.

La Regione autorizzerà i trattamenti in deroga soltanto sulla base dei consuntivi completi presentati dai datori di lavoro in relazione al periodo richiesto.

4. Indicazioni operative

Fatte salve le regole ordinarie, le richieste di accesso tramite modello B1 telematico e cartaceo relativa al 2014, ove si preveda l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga al gennaio 2014, devono essere inviati alla Regione perentoriamente entro il 20 febbraio 2014. Tale data costituisce inoltre un termine perentorio di invio del resoconto del reale utilizzo degli ammortizzatori del gennaio 2014.

5. Ulteriori integrazioni alla "Raccolta aggiornata delle disposizioni regionali per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga".

La "Raccolta aggiornata delle disposizioni regionali per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga", sarà modificata dalle disposizioni in corso di approvazione a livello nazionale.

6. Sisma

Per di datori i lavoro che richiedono l'accesso ad ammortizzatori sociali con causaea "sisma" si prevede la proroga delle modalità di richiesta in essere, fino al 31-12-2014.

7. Enti blaterali

Le imprese che abbiano necessità di effettuare sospensioni dell'attività lavorativa da gennaio 2014 e abbiano l'ente bilaterale di riferimento attivo (enti bilaterali che intervengono con indennità di integrazione dell'Aspi), dovranno accedere alle prestazioni previste per i lavoratori che hanno diritto all'indennità Aspi. Le imprese potranno accedere alla deroga dopo aver interamente fruito della suddetta prestazione.

Per i lavoratori scoperti, ovvero per coloro che non possono accedere all'indennità Aspi, le imprese accederanno agli ammortizzatori in deroga secondo quanto previsto dalla presente intesa.

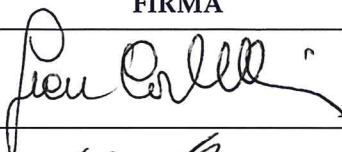

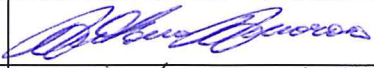


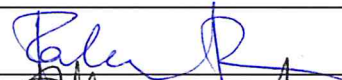
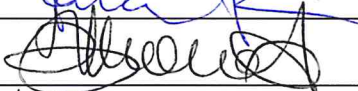



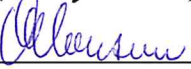



8. Anticipazioni

La Regione in raccordo con le Amministrazioni provinciali si impegna alla definizione di un accordo regionale con le banche per l'anticipazione sociale delle prestazioni di ammortizzatori sociali.

Nelle more della sottoscrizione di tale accordo rimangono vigenti i protocolli in essere nei diversi territori.

2

FIRMATARI INTESA

ENTE	COGNOME E NOME	FIRMA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	Assessore Giancarlo Muzzarelli	
CGIL EMILIA-ROMAGNA	Uccioli Antonio	
CISL EMILIA-ROMAGNA	AMBROSO ANTONIO	
UIL EMILIA-ROMAGNA	Mantelli Gianfranco	
UGL EMILIA-ROMAGNA		
CONFINDUSTRIA EMILIA ROMAGNA	ROVANI MARCO	
A.B.I.		
CONFSERVIZI EMILIA ROMAGNA		
CNA EMILIA ROMAGNA	FORNI FABRIZIA	
CONFARTIGIANATO EMILIA ROMAGNA	BARBARA MACCARI	
CONFCOMMERCIO EMILIA ROMAGNA	OLIVIERI ANNA	
CONFESERCENTI EMILIA ROMAGNA	RAISI GIACOMO	
LEGACOOP EMILIA ROMAGNA	FANTAUZZI MANFREDI	
CONFCOOPERATIVE EMILIA-ROMAGNA	ALESSANDRO MONZANI	
PROVINCIA DI MODENA	BIGLIOLI ADA	
PROVINCIA DI REGGIO E.	SACCHETTI FERNANDA	
PROVINCIA DI BOLOGNA	REZZAPORE GIULIA	

Bologna, 31 marzo 2014

VERIFICA E AGGIORNAMENTO DELL'INTESA PER L'ACCESSO AGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA PER L'ANNO 2014

Il tavolo tecnico di monitoraggio ha effettuato la verifica della situazione così come previsto dall'accordo del 23-12-2013 affrontando anche le nuove problematiche emerse.

Considerato che

- Il perdurante stato di crisi che caratterizza l'attuale situazione economico-sociale e la necessità di contrastare gli effetti occupazionali fortemente negativi rischia di protrarsi per tutto il 2014.
- In attuazione della Legge di stabilità 2014, il Dm 78641 del 22-1-2014 ha disposto l'assegnazione finanziaria delle risorse per gli ammortizzatori in deroga per l'anno 2014 e in particolare per la Regione Emilia-Romagna una quota pari a € 30.866.178 che, da un primo consuntivo, si dimostrano insufficienti per la chiusura del solo 2013 per circa 7 milioni di euro.
- La Nota Ministeriale n. 43332 del 16 dicembre 2013, con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di garantire la continuità dell'intervento del sostegno al reddito nelle crisi occupazionali territoriali, invita le Regioni e le Province Autonome a provvedere nel 2014 a concessioni di ammortizzatori in deroga limitati nel tempo e, comunque, non superiori a 6 mesi, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, nelle more dell'entrata in vigore dei nuovi criteri per il riconoscimento degli interventi di cui all'articolo 4, comma 2 del Decreto Legge n. 54/2013, convertito nella Legge n. 85/2013.
- Le parti, da una prima prudenziale stima, valutano che le risorse necessarie per dare copertura all'intero semestre sono pari a circa 60 milioni di euro.
- Le domande pervenute nel 1° trimestre comportano circa 60 milioni di richiesta. L'effettivo utilizzo, risultante dall'invio dei consuntivi delle imprese, per il 1° bimestre ammonta a 13 milioni considerato che si è verificato un intervento, non più ripetibile, dell'ente bilaterale per il settore artigiano che ha notevolmente abbassato il fabbisogno.
- Il presidente della Regione si è fatto carico di tale situazione con nota del 19-3-2014 inviata al Ministro del Lavoro con la quale ha risollecitato un ulteriore stanziamento per l'anno 2014 e sollecitato il recupero delle risorse anticipate dalla Regione Emilia-Romagna nel 2012 per circa 17 milioni relativi al sisma.

Le parti a tal fine concordano quanto segue.

1. In attesa della riforma degli ammortizzatori sociali, le parti stabiliscono che, in base ai presupposti sopra enunciati, tutte le domande di ammortizzatori sociali in deroga ed i relativi accordi che prevedano sospensioni, avranno durata massima non oltre il 30-6-2014.
2. Le parti richiedono al Governo una tempestiva assegnazione delle ulteriori risorse stanziata nella Legge di stabilità 2014 al fine di dare immediata autorizzazione ai trattamenti di sostegno al reddito riguardanti il 1° semestre del 2014.
3. In attesa di nuove regole gestionali vengono confermate le disposizioni sull'accesso degli ammortizzatori in deroga contenute nell'intesa del 23-12-2013.
4. Le parti prendono atto dell'impegno del Presidente per ottenere lo stanziamento e la ripartizione delle risorse previste dalla Legge di stabilità
5. Visto che gli oneri non devono ricadere impropriamente sulle imprese e sui lavoratori, le parti stante il confronto in atto con il Governo, convengono che gli accordi in sede sindacale, anche aziendale, per l'accesso agli ammortizzatori in deroga saranno condizionati alla necessaria copertura finanziaria
6. Le parti concordano di incontrarsi il prossimo 8 aprile per una prima verifica della presente intesa e per dare compiuta attuazione

FIRMATARI INTESA

ENTE	COGNOME E NOME	FIRMA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	Assessore Giancarlo Muzzarelli	
CGIL EMILIA-ROMAGNA	M. (Neli) M. (Neli)	
CISL EMILIA-ROMAGNA	Cesario C. (Neli)	
UIL EMILIA-ROMAGNA	Martelli Gianfranco	
UGL EMILIA-ROMAGNA	Tullio Bev. Cecchi	
CONFINDUSTRIA EMILIA ROMAGNA	MARIO AGNOLI	
A.B.I.		
U.P.I.		
CONFSERVIZI EMILIA ROMAGNA		
CNA EMILIA ROMAGNA	FABRIZIA FORNI	
CONFARTIGIANATO EMILIA ROMAGNA	BARBARA MACCARI	
CONFCOMMERCIO EMILIA ROMAGNA	OLIVIERI ANNA	
CONFESERCENTI EMILIA ROMAGNA	PASI FRANCO	
LEGACOOOP EMILIA ROMAGNA	MAFFIOLI MATTEO	
CONFCOOPERATIVE EMILIA-ROMAGNA	ALESSANDRO OLIVIERI	
A.G.C.I. EMILIA-ROMAGNA	EMANUELE MONACI	
CONFIMI IMPRESA EMILIA-ROMAGNA		
PROVINCIA DI MODENA	GIGLIOLI ADA	
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA	SALATTI VANNI	
PROVINCIA DI FERRARA		
PROVINCIA DI BOLOGNA	VISCOTTI MARICA	
PROVINCIA DI RAVENNA	VICE PRESIDENTE PROV	
PROVINCIA DI RIMINI		
PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA		
PROVINCIA DI PIACENZA		
PROVINCIA DI PARMA		



Bologna, 8 aprile 2014

**VERIFICA DELL'INTESA DEL 31-3-2014 PER L'ACCESSO AGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN
DEROGA PER L'ANNO 2014**

Il tavolo tecnico di monitoraggio ha effettuato la verifica della situazione così come previsto dall'accordo del 31-3-2014.


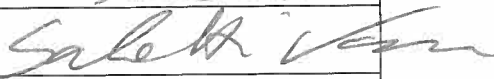

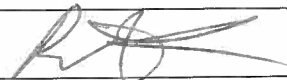
Prendendo atto della lettera del Presidente Errani e della conseguente risposta del Ministro del lavoro Poletti, qui allegate, le parti confermano i contenuti dell'intesa di cui sopra dandone continuità sino e non oltre il 30-6-2014.

Le parti concordano di incontrarsi entro il prossimo 10 maggio per una ulteriore verifica.

Le parti, in relazione all'eccezionalità della situazione sopra descritta, richiedono alla Regione Emilia-Romagna di prorogare la scadenza per l'invio delle domande relativa alle sospensioni che hanno inizio dal 1° al 15 aprile al 5 maggio p.v.

FIRMATARI INTESA

ENTE	COGNOME E NOME	FIRMA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	Presidente Vasco Errani	
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	Assessore Giancarlo Muzzarelli	
CGIL EMILIA-ROMAGNA		
CISL EMILIA-ROMAGNA	CIPOLINARI ANTONIO	
UIL EMILIA-ROMAGNA	Giacopo Martelli	
UGL EMILIA-ROMAGNA	De Vito Giuseppe	
CONFINDUSTRIA EMILIA ROMAGNA	Confindustria ER	
A.B.I.		
U.P.I.		
CONFSERVIZI EMILIA ROMAGNA		
CNA EMILIA ROMAGNA	TOM FABRIZIA	
CONFARTIGIANATO EMILIA ROMAGNA	BARBARA MARESCO	
CONFCOMMERCIO EMILIA ROMAGNA	OLIVIERI ANWA	
CONFESERCENTI EMILIA ROMAGNA	RAISI GIACOMO	
LEGACOOP EMILIA ROMAGNA	MATHEM MARCO	
CONFCOOPERATIVE EMILIA-ROMAGNA	ALESSANDRO OLONZANI	
A.G.C.I. EMILIA-ROMAGNA	EMANUELE MORACI	

PROVINCIA DI MODENA	CRISTINA CERETTI	
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA	VANNI SALATTI	
PROVINCIA DI FERRARA		
PROVINCIA DI BOLOGNA	DRUDI ELENA	
PROVINCIA DI RAVENNA	Pivola Francesco	
PROVINCIA DI RIMINI		
PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA		
PROVINCIA DI PIACENZA		
PROVINCIA DI PARMA		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/585

data 10/04/2014

IN FEDE

Cristina Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/585

data 10/04/2014

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'